

Tronconi

«Bastone e carota Così è possibile rilanciare il tessile»



[M] (a.ali.) «Periodo difficile, ora tocca alla politica innovare». La pensa così Michele Tronconi, imprenditore bustese e presidente di Sistema Moda Italia, che ha una sua ricetta di bastone e carota sulla riforma delle pensioni per rilanciare la competitività delle imprese.

Qual è lo stato del settore tessile?

«Il tessile-abbigliamento-moda gode ancora di un certo appeal sui mercati internazionali: finché i consumi nel mondo tengono, il made in Italy continua a tirare. Però siamo ancora freschi dell'esperienza del 2009, quando al rallentamento dei consumi, il tessile ha sofferto il contraccolpo, essendo tra i primi a risentire dei cali della domanda. L'impressione è che l'inerzia positiva del 2010, anno di recupero, possa servire a compensare gli effetti di questa crisi sui dati 2011, ma è ancora presto per fare i conti».

Il settore è di difficoltà che perdureranno, non crede?

«L'economia vive di aspettative e quando c'è timore ed incertezza purtroppo il peggioramento si verifica. In questo senso il nostro premier non sbaglia quando ogni tanto prova a diffondere ottimismo, però dalla politica servirebbero anche decisioni oculate».

La manovra non è oculata?

«Sono mosse a forte effetto depressivo, interpretate come errate. Sembra che sia difficile fare quello che va fatto, ma ad esempio sulle pensioni dovremmo partire dalla constatazione che nel nostro Paese costano il 14,1% del Pil contro una media Ocse di circa la metà. Questa è un'area di intervento. Però le grandi riforme non si fanno solo con il bastone».

Quale sarebbe la carota?

«Se si tocca l'età pensionabile, prolungando l'attività lavorativa, si dovrebbe consentire ai lavoratori che proseguono di beneficiare di sgravi sui contributi previdenziali per il periodo che oltrepassa l'attuale età di pensionamento. Si otterrebbe un doppio effetto: il lavoratore ottiene una retribuzione netta più elevata, l'impresa può godere di un lavoratore esperto pagandolo con uno stipendio lordo inferiore rispetto all'attuale. Bastone e carota. Per superare i problemi servono le idee, come ci dicevano a noi imprenditori quando si affacciavano gli effetti della globalizzazione».

Ora tocca alla politica usare la fantasia?

«Noi abbiamo innovato per resistere, la politica faccia lo stesso. Se si usa solo il bastone e si aumentano i costi, le imprese saranno meno competitive, mentre in questa fase per crescere c'è bisogno di dare un vantaggio competitivo alle imprese».

Andrea Aliverti

